



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

La valorizzazione delle fonti documentali a supporto della salute mentale
(PTXSU0019325011020NMTX)

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

D – Patrimonio storico, artistico e culturale
05 - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto La valorizzazione delle fonti documentali a supporto della salute mentale, all'interno del programma Per una cultura della cura: il patrimonio culturale come risorsa per il benessere della comunità intende rispondere all'obiettivo n.11 dell'Agenda ONU 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Il progetto promuove azioni centrate sul patrimonio culturale del comprensorio di Santa Maria della Pietà, ritenendo che studiare e valorizzare l'evoluzione che la cura della salute mentale ha avuto nel tempo faccia crescere comunità consapevoli.

Promuovere il patrimonio, il parco e i padiglioni del S. Maria della Pietà, illustrarli, arricchirli della loro storia, renderli fruibili non solo ai ricercatori, ma soprattutto svelare alla cittadinanza e ai giovani con immediatezza origini, scopi, funzioni, forme di questo luogo, rafforza la lettura del disagio psichico non più come elemento estraneo, ma come parte della vita.

Istituzioni culturali quali la Biblioteca Cencelli e l'Archivio storico del Santa Maria della Pietà si pongono come mediatori e interpreti di un rinnovato senso di comunità: una comunità inclusiva nei confronti della diversità, in grado di rendere la vita della città più sostenibile e sicura. Obiettivo del progetto è dunque il recupero e la divulgazione delle memorie e della storia dell'ex manicomio di Roma.

L'impiego dei volontari del SCU nelle attività della Biblioteca, previsto dal progetto, mira ad accrescere la qualità dei servizi offerti e permette contemporaneamente al Volontario di acquisire una serie di competenze, relative al funzionamento sia di una biblioteca che di un archivio, alla programmazione e attuazione di iniziative culturali, alla capacità di sviluppare relazioni con le Associazioni e la cittadinanza.

Il contributo che il progetto La valorizzazione delle fonti documentali a supporto della salute mentale intende dare al programma è quello di raggiungere e contattare il maggior numero di giovani facendo loro conoscere ed utilizzare i servizi di informazione e comunicazione della Biblioteca; far conoscere dall'interno il lavoro quotidiano della Biblioteca Cencelli sia per quanto riguarda i servizi più tecnici che per la promozione culturale, con particolare riferimento al libro e alla lettura.

-Indicatori a fine progetto

Nel complesso il progetto intende raggiungere un aumento del 50% degli utenti della Biblioteca e dell'Archivio Storico.

Criticità	Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Risultato	Indicatori
Assenza relazioni stabili con la comunità territoriale	OG Sviluppare e rendere stabili le relazioni della Biblioteca e dell'Archivio con la comunità territoriale	OS 1 Intercettare e rafforzare la relazione con le fasce giovanili della comunità territoriale	Realizzare azioni che coinvolgano il pubblico alla scoperta della Biblioteca e dell'Archivio in relazione alla storia del Santa Maria della Pietà, e con particolare attenzione alla fascia 14/29 anni	► Realizzare almeno 5 eventi pubblici per ampliare l'offerta di attività di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari; ► raggiungere min. 100 visitatori con un programma di visite guidate al Parco e centrate sulla promozione del patrimonio culturale - 30% fascia 14/29 anni
		OS 2 Intercettare pubblici diversi moltiplicando le proposte	Realizzare iniziative editoriali, bibliografiche documentali rivolte a possibili fasce di pubblico con interessi diversi, proposte legate a tematiche ambientali, arte pubblica e scienza	► Realizzare almeno 4 eventi pubblici di approfondimento dedicati ad aspetti specifici dei patrimoni conservati presso l'Archivio e la Biblioteca e del complesso di Santa Maria della Pietà;
		OS 3 migliorare la comunicazione di tutte le attività e delle iniziative proposte	Strutturazione di un piano di comunicazione dedicato	► redazione del piano di comunicazione ► produzione di materiale dedicato alla diffusione degli obiettivi del progetto attraverso canali social, siti di settore e in collaborazione con i partner, con almeno un post settimanale di aggiornamento

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede che i volontari partecipino a tutte le azioni individuate nel progetto. Per i volontari del Servizio Civile Universale queste attività rappresentano una crescita personale e una grande opportunità umana e civile verso la riscoperta dei diritti di cittadinanza, la conoscenza dei contesti sociali di vita e il riconoscimento dell'importanza delle reti di relazione.

In riferimento ai giovani con minori opportunità, non è previsto lo svolgimento di attività alternative per gli stessi. Si ritiene, infatti, che il lavoro e la relazione tra pari, in affiancamento alle risorse umane previste dal progetto, favoriranno la crescita e l'acquisizione di nuove competenze per tutti.

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO SVOLTO DAGLI OPERATORI SCU
A1.1 Analisi contesto territoriale	Analisi e studio del territorio per produrre una mappatura delle realtà socio culturali presenti in particolar modo per quello che riguarda le fasce giovanili	Collaborazione con gli OLP e gli operatori della UOSD Museo Laboratorio della Mente. Preparazione di materiale di informazione ad uso interno collegato allo studio e all'analisi del territorio dei Municipi XIV e XV di Roma. Collaborazione con i partner, Tamerici srl e Cooperativa Magazzino, ai fini di un'analisi e mappatura del territorio.
A1.2 Ricerca e studio	Consultazione di materiale bibliografico e documentario	Collaborazione con gli OLP e gli operatori della UOSD Museo Laboratorio della Mente. Preparazione di materiale di formazione ad uso interno collegato allo studio dei beni patrimoniali del complesso di Santa Maria della Pietà, anche in collaborazione con la Cooperativa Magazzino e Tamerici srl.
A1.3 Progettazione di un programma di iniziative didattico culturali rivolte alla comunità territoriale	Sviluppo di un programma di iniziative educative e culturali centrate sulla valorizzazione del complesso di Santa Maria della Pietà	Collaborazione con gli OLP e gli operatori della UOSD Museo Laboratorio della Mente. Elaborazione di un programma di iniziative composto da attività di promozione della lettura, da almeno un progetto didattico destinato ai giovani del territorio e un calendario di visite guidate rivolto alla cittadinanza. Collaborazione con i partner Tamerici srl e Cooperativa Magazzino.
Azione 1.4 Realizzazione del programma culturale e visite guidate	Apertura e gestione della biblioteca e dell'archivio Visite alla biblioteca e all'archivio e al complesso di Santa Maria della Pietà Realizzazione di almeno 5 eventi di promozione della lettura Organizzazione e conduzione di almeno un laboratorio didattico ("Storie di donne e di uomini nel manicomio di Santa Maria della Pietà attraverso le fonti documentali") rivolto alle scuole	In collaborazione con gli OLP e gli operatori -accoglienza del pubblico, fornendo spiegazioni e approfondimenti - conduzione delle visite secondo un percorso strutturato - In collaborazione con gli OLP e gli operatori e con i partner - In collaborazione con gli OLP e gli operatori partecipazione alla realizzazione del laboratorio didattico
A2.1 Analisi degli utenti della biblioteca	Studio e analisi della composizione del pubblico della biblioteca	Collaborazione con gli OLP e gli operatori della UOSD Museo Laboratorio della Mente. Collaborazione con Tamerici srl per un confronto sull'andamento dei flussi degli utenti in istituzioni Similari. Presa in esame dei dati relativi ai flussi di

		utenti negli ultimi tre anni per comprendere come sia mutata la tipologia di pubblico.
A2.2 Ricerca e studio su temi specifici	Consultazione di materiale bibliografico e documentario approfondendo specifiche tematiche	Collaborazione con gli OLP e gli operatori della UOSD Museo Laboratorio della Mente. Collaborazione con i partner, Cooperativa Magazzino e Tamerici srl, al fine di attivare uno scambio di informazioni e materiali documentari. In relazione al complesso di Santa Maria della Pietà verranno approfondite tre tematiche: ambiente, arte pubblica e scienza per sviluppare una proposta culturale capace di intercettare pubblici diversi.
A2.3 Progettazione incontri tematici	Progettazione di un programma di incontri tematici	Collaborazione con gli OLP e gli operatori della UOSD Museo Laboratorio della Mente Sviluppo di un programma di incontri tematici (incontri con Autori ed esperti, presentazioni di libri, ecc.) per la valorizzazione del patrimonio che avranno luogo nel complesso di Santa Maria della Pietà e che approfondiranno tematiche specifiche come l'ambiente, la scienza e l'arte pubblica.
Azione 2.4 Incontri tematici	Incontri tematici con focus specifici sui temi dell'ambiente, storia della scienza e arte pubblica	In collaborazione con gli OLP e gli operatori -accoglienza del pubblico, fornendo spiegazioni e approfondimenti
A3.1 Redazione di un piano di comunicazione	Stesura di un piano di comunicazione strutturato per diffondere informazioni sul progetto di valorizzazione del complesso di Santa Maria della Pietà	Collaborazione con gli OLP e gli operatori della UOSD Museo Laboratorio della Mente. Elaborazione di un piano di comunicazione per la pubblicizzazione del programma di eventi e del progetto didattico rivolto a un pubblico giovanile. Collaborazione con i partner Pixell e PA Social (accordo di rete), con il supporto di Cooperativa Magazzino e Tamerici srl.
A3.2 Monitoraggio piano comunicazione	Controllo periodico dell'andamento e dei risultati conseguiti dal piano di comunicazione	Collaborazione con gli OLP e gli operatori della UOSD Museo Laboratorio della Mente. Analisi dei dati (numero di accessi alle pagine web, visualizzazioni social, condivisioni e valutazioni degli utenti), redazione di report per monitorare l'efficacia della campagna di comunicazione messa in atto. Collaborazione con i partner Pixell e PA Social (accordo di rete), con il supporto di Cooperativa Magazzino e Tamerici srl.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1.Distretto 14 - Piazza Santa Maria della Pietà' 5cap. 00135 (172804)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

1.Distretto 14 - Piazza Santa Maria della Pietà' 5 (172804)

8 Posti (GMO:3) senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari devono rendersi disponibili alla turnazione per poter coprire gli orari di apertura della Biblioteca e del complesso di Santa Maria della Pietà (dal lunedì al sabato ore, 9-17) ed eventualmente, in occasione di eventi, concordandolo preventivamente con gli OLP, avere la disponibilità a coprire orari serali di servizio (entro e non oltre le 23). Si richiede disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora, disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es.: convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione ecc.) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi eventuali i giorni festivi). È richiesta altresì la disponibilità a far coincidere le proprie ferie con il periodo di chiusura obbligatorio della sede di

servizio, prevista nel corso del mese di agosto. I Volontari hanno obbligo di riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e rispetto all'utenza con la quale entrano in contatto.
Il progetto ha una durata di 12 mesi, da svolgersi in 25 ore su 5 giorni lavorativi a settimana.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

volontari del Servizio Civile acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da Ente terzo.

L'attestato riporterà quali conoscenze il volontario avrà avuto modo di maturare nell'esperienza di Servizio Civile Universale

- ✓ conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
 - ✓ conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
 - ✓ conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
 - ✓ conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
 - ✓ migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
 - ✓ capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- Competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare.
Competenze in materia di cittadinanza.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione prevede:

- Valutazione curriculare dei candidati;
- Colloquio individuale per verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e agli elementi caratteristici dei progetti nonché comprendere le motivazioni e la compatibilità tra il candidato e il profilo del volontario richiesto dal singolo progetto scelto.

L'assenza al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati saranno selezionati utilizzando una scala di 100 punti così composta (cfr. TAB 1 e TAB 2):

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 10 punti
- valutazione esperienze pregresse: max 20 punti
- colloquio: max 70 punti.

L'esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

TAB 1 Scala per valutazione: TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI - FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA - ALTRE CONOSCENZE - ESPERIENZE PREGRESSE

Tipologia di titoli valutabili	Punteggio massimo ottenibile	punteggio
Titoli di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più alto)	5	
laurea specialistica attinente al progetto	5 punti	
laurea specialistica non attinente al progetto	3 punti	
laurea breve attinente al progetto	4 punti	
laurea breve non attinente al progetto	2,5 punti	
diploma attinente al progetto	3 punti	
diploma non attinente al progetto	2 punti	
frequenza scuola media superiore (periodo max. valutabile 4 anni) per ogni anno di frequenza 0,25 punti		
Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto	5	
Attestato di frequenza di corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (0.50 a corso) max 3 punti		
Attestato di frequenza di corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione) (0.25 a corso) max 2 punti		
Totale punteggio per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze	10	
Durata e tipologia dell'esperienza	giudizio max	
Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento. Periodo max valutabile 12 mesi per ogni mese 0,75 punti	9	
Esperienze di volontariato in settori diversi da quello del progetto. Periodo max valutabile 12 mesi per ogni mese 0,5 punti	6	
Altre esperienze diverse dalle precedenti. per ogni mese 0,25 punti	5	
Totale punteggio Esperienze pregresse	20	

TAB 2 Scala per la valutazione COLLOQUIO

Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max $P=(A*B)$	punteggio
1) Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale max 100 punti	100	1	100	
2) Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto max 100 punti	100	1	100	
3) Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse max 100 punti	100	1	100	
4) Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto max. 100 punti	100	0,50	50	
5) Conoscenza dell'area di intervento del progetto max 100 punti	100	0,50	50	

5) Capacità di interazione con gli altri max 100 punti	100	0,50	50	
7) Altre doti e abilità umane possedute dal candidato max 100 punti	100	0,40	40	
Totale punteggio colloquio media aritmetica (somma dei valori numerici divisa per il numero di valori numerici considerati) dei punteggi finali per ciascun fattore di valutazione $P=A*B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			70	

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà realizzata coerentemente con il Decreto n. 88 del 31 gennaio 2023 “Approvazione delle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori”.

I moduli formativi privilegeranno le metodologie didattiche attive, attraverso il pieno coinvolgimento degli operatori volontari al fine di offrire loro uno spazio di rilettura e rielaborazione dell’esperienza di servizio.

Come da Decreto, si prevede l’utilizzo di diversi approcci metodologici:

- metodologie formali ovvero lezioni frontali finalizzate alla divulgazione dei contenuti didattici, secondo una relazione “verticale” tra formatore e discente. Al fine di supportare l’apprendimento, saranno utilizzati strumenti come presentazioni power point, filmati, testimonianze, dispense, riferimenti bibliografici e sitografici. Il coinvolgimento dei volontari verrà garantito attraverso domande stimolo, condivisione di riflessioni, racconti di esperienze, dibattiti ecc...
- metodologie non formali, in cui il coinvolgimento dei volontari e la loro partecipazione attiva sarà parte integrante delle lezioni. In questo caso la relazione tra partecipanti è di tipo “orizzontale” e interattivo, in cui i soggetti coinvolti collaborano per sviluppare conoscenze e competenze. Questo processo di apprendimento è basato sulla partecipazione diretta e sull’interazione dei partecipanti che imparano gli uni dagli altri attraverso un processo di condivisione e arricchimento reciproco. I volontari diventano così co-costruttori del loro percorso formativo e “impareranno facendo”. Fanno parte di queste metodologie attività come brainstorming, simulazioni, lavori di gruppo, esercitazioni ecc.

La formazione si svolgerà presso le sedi più idonee della ASL Roma 1 (via Ariosto – Borgo S. Spirito) ed ha una durata complessiva di 54 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso i locali della ASL Roma 1, in base alla disponibilità delle sale. Tutte le sale di formazioni sono dotate di impianto audio e video.

I moduli formativi sono effettuati alternando lezioni frontali, esposizione di casi concreti pertinenti l’argomento, proiezione video e momenti di dibattito coi volontari.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l’apprendimento effettivo sia basato sull’apprendimento dell’esperienza.

La formazione specifica verrà erogata in presenza e in un’unica tranches; tuttavia, alcuni moduli formativi potranno essere erogati in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore. La formazione specifica ha una durata di 72 ore.

MODULO 1

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Docente Maddalena QUINTILI

Contenuti: Aspetti generali del D. Lgs. N. 81/08 e successive modifiche - Il servizio di prevenzione/protezione - I soggetti della prevenzione: Il medico competente; Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti; Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; I lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione. - Obblighi, responsabilità, sanzioni - Il ciclo produttivo del comparto e i principali rischi specifici. - Misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro - Procedure riferite alla mansione - Rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro -- Sicurezza in tempi di pandemia

Obiettivi: Fornire ai Volontari di Servizio Civile Universale corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si trovano ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate al fine di ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal Volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo. Dare ai volontari informazioni e indicazioni su come agire in sicurezza in tempi di pandemia.

DURATA 12 h

MODULO II

Storia della Psichiatria

Docente: Pompeo Martelli

Contenuti: la follia dall'antichità al Seicento; il progetto basilare; i manicomi nell'epoca moderna; i movimenti antipsichiatrici; la rivoluzione basagliana; la terapia; evoluzione legislativa psichiatrica; organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale

Obiettivi: fornire elementi di base sulla storia della psichiatria e le parole chiave della psichiatria; comprendere il funzionamento e l'organizzazione dei dipartimenti di salute mentale.

DURATA 8H

MODULO III

Storia dell'ex Ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà

Docente: Pompeo Martelli, Vera Fusco, Marco Salustri

Contenuti: L'Ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà dalle origini al superamento istituzionale.

Obiettivi: illustrare la storia dell'ex manicomio di Roma dal primo nucleo ospedaliero fino alla chiusura dell'Istituzione; approfondire la legislazione degli istituti manicomiali dalla legge 36 del 104 alla Legge 180 del 1978.

DURATA: 16 H

MODULO IV

Comunicare la cultura

Docenti: Vera Fusco, Marco Salustri

Contenuti: progettazione e metodologie di redazione di contenuti didattico-divulgativi inerenti un percorso storico – documentale, sviluppare competenze nella narrazione del patrimonio culturale.

DURATA: 8H

MODULO V

Storia ed evoluzione della Biblioteca Cencelli

Docente: Gianna Capannolo

Contenuti: formazione della Biblioteca, acquisizioni e donazioni attraverso i secoli

Obiettivi: offrire una panoramica delle raccolte librerie presenti nella Biblioteca Cencelli, comprendendo attraverso i secoli la produzione documentaria collegata alle correnti di pensiero medico psichiatriche; la produzione documentaria scientifica all'interno dell'ex Ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà

DURATA: 8H

MODULO VI

Lineamenti di Catalogazione e biblioteconomia

Docente: Gianna Capannolo

Contenuti: Storia delle biblioteche e storia della catalogazione; principi della catalogazione; gli OPAC; Il Servizio Bibliotecario Nazionale; Le utenze della biblioteca; Le attività culturali delle biblioteche; i rapporti con Enti e Istituti Culturali; l'organizzazione di eventi; la comunicazione nelle 11 biblioteche: principi e specificità, comunicazione via web; I servizi della biblioteca pubblica, Carte dei servizi e regolamenti.

Obiettivi: Fornire ai volontari elementi di base per comprendere lo strumento della catalogazione e allo stesso tempo il funzionamento di una biblioteca pubblica e le nuove forme di promozione e comunicazione del servizio bibliotecario raggiungendo il numero più ampio possibile di utenti.

DURATA: 4 H

MODULO VII

Storia ed evoluzione dell'Archivio dell'ex Ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà

Docente: Vera Fusco

Contenuti: la formazione dell'Archivio dell'ex Ospedale psichiatrico di Roma dal 1561 al 1999; la consultazione degli inventari dell'Archivio storico; la ricerca in archivio

Obiettivi: Illustrare le varie tipologie documentarie presenti all'interno delle raccolte dell'Archivio storico; fornire le competenze per la consultazione degli inventari e la ricerca dei documenti.

DURATA: 8H

MODULO VIII

Gli archivi sanitari

Docente: Vera Fusco

Contenuti: il patrimonio archivistico sanitario in Italia; le fonti sanitarie per la ricerca storico scientifica e sociale.

Obiettivi: Fornire ai volontari elementi di base per comprendere l'importanza delle fonti sanitarie come strumento per indagare aspetti clinici, storici e socio antropologici.

DURATA: 8H

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Per una cultura della cura: il patrimonio culturale come risorsa per il benessere della comunità

(PMXSU0019325010198NMTX)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il programma prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità: in particolare è rivolto a "Giovani con difficoltà economiche". Coloro i quali intendono partecipare alle selezioni per concorrere per i posti riservati devono essere in possesso e consegnare copia in sede di colloquio di Modello ISEE in corso di validità da cui si evinca un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Nei servizi territoriali in cui opera il progetto sono presenti Assistenti Sociali che, in virtù del mandato professionale, orientano i giovani con difficoltà economiche verso opportunità di emancipazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si prevede un periodo di tutoraggio negli ultimi tre mesi di svolgimento del progetto per un totale di 22 ore così suddivise:

Tra le attività obbligatorie troviamo:

1. Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. 5 ore, percorso individuale (mese 10-11-12);
2. Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa. 5 ore, percorso collettivo (mese 11);
3. Conoscenza e contatto con il CPI e i servizi per il lavoro. 3 ore, percorso collettivo (mese 10).

Tra le attività facoltative troviamo:

1. Presentazione dei diversi servizi pubblici/privati e dei canali di accesso al mercato del lavoro nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. 4 ore, percorso collettivo (mese 10);
2. Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. 5 ore, percorso collettivo (mese 11-12).